

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00466 del 09/03/2021

Proposta n. 475 del 08/03/2021

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56/2018, n. 67/2018 e 109/2020 e ss.mm.ii. Intervento di "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI) a seguito degli eventi sismici 2016/17. COD: DISS_M_025_2018" Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP C83H18000070001CIG: 7926690F81

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PROIETTI ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56/2018, n. 67/2018 e 109/2020 e ss.mm.ii. Intervento di “Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI) a seguito degli eventi sismici 2016/17. COD: DISS_M_025_2018” Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP C83H18000070001CIG: 7926690F81

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018,
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Posta(RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante *"Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"* nella quale è ricompreso l'intervento di "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI)" per un importo complessivo di € 1.200.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*, nella quale è ricompreso l'intervento di "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI)", con progressivo n. 411, per un importo complessivo di € 1.200.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.i.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00278 del 22/03/2019, con la quale l'Arch. Antonella Proietti, funzionario in comando presso l'USR Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 16/04/2019 con la quale è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico ed economica;

VISTA la determinazione n. A00525 del 31/05/2019 con la quale è stata avviata l'indagine di mercato per la presentazione, da parte di operatori economici di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016, della manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura, progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'“Intervento di bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI)”, per un importo a base di gara pari ad € 87.809,72, IVA ed oneri previdenziali esclusi;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. A00833 del 05/08/2019 con la quale è stata avviata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. e art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici relativi all'“Intervento di bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI), a seguito degli eventi sismici 2016/17” per un importo a base di gara pari ad € 87.809,72, IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A00088 del 30/01/2020 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato l'affidamento dei servizi indicati in oggetto, per l'importo contrattuale di € 45.880,58 oltre IVA e oneri di legge, a favore del “RTI Ing. Saitta Mario –Arch. Testagrossa Felice –Ing. Di Franco Sebastiano - Arch. Giuseppe Liuzzo –Geol. Stimolo Soccorso”, che ha offerto il ribasso del 47,75 % sull'importo a base d'asta;

VISTO la lettera accettazione incarico, per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, sottoscritta in data 01/04/2020 assunta al prot. USR al n. 0261824 in data 01/04/2020 dell'importo complessivo di € 30.787,29, IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica pervenuto con prot. n. 0326102 del 14/04/2020;

VISTA la Determinazione n. A01387 del 15/10/2020 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00 di cui € 818.559,21 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 381.440,79 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il Progetto Definitivo trasmesso dal “RTI Ing. Saitta Mario – Arch. Testagrossa Felice – Ing. Di Franco Sebastiano - Arch. Giuseppe Liuzzo – Geol. Stimolo Soccorso” con prot.n.0986868 del 17/11/2020 e le integrazioni trasmesse via mail il 20/11/2020, che si compone dei seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONI			
All. 0	Novembre 2020	Elenco elaborati	
All. 1	Novembre 2020	Relazione tecnica generale	
All. 2	Novembre 2020	Relazione di calcolo traiettorie	
All. 3	Novembre 2020	Relazione di calcolo barriera paramassi	
All. 4	Novembre 2020	Relazione di calcolo fondazione barriera paramassi	
All. 5	Novembre 2020	Relazione di calcolo rete paramassi	
All. 6	Novembre 2020	Elenco Prezzi	
All. 7	Novembre 2020	Analisi Prezzi	
All. 8	Novembre 2020	Computo Metrico Estimativo	
All. 9	Novembre 2020	Quadro Tecnico Economico	
All. 10	Novembre 2020	Disciplinare tecnico descrittivo e prestazionale	
All. 11	Novembre 2020	Prime indicazioni e Prescrizioni per la Sicurezza	
All. 12	Novembre 2020	Piano Particellare di Esproprio	
All. 13	Novembre 2020	Cronoprogramma lavori	
ELABORATI GRAFICI			
STATO ATTUALE			
Tav. 01	Novembre 2020	Inquadramento Territoriale	Scale varie
Tav. 02	Novembre 2020	Planimetria stato di fatto	Scala 1:500
Tav. 05	Novembre 2020	Documentazione fotografica	Scala 1:1000
STATO DI PROGETTO			
Tav. 03	Novembre 2020	Planimetria di progetto con interventi	Scala 1:500
Tav. 04	Novembre 2020	Planimetria con individuazione delle aree oggetto di servitù	Scala 1:1000

VISTO il Quadro Economico di progetto per un importo complessivo di € 1.200.000,00 e articolato come segue:

			IVA
COMUNE DI POSTA (RI)- LOCALITA' SIGILLO E SULLA SALARIA VECCHIA Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria Vecchia nel comune di Posta. COD DISS M_025_2018			22%
Quadro Economico			
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI		€ 818.559,21
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 801.018,39	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.540,82	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 381.440,79
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)		
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 15.921,48	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ -	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 10.000,00	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	
B.2.4)	Per servitù, spese di registrazione e trascrizione	€ 5.921,48	
B.3)	Spese Tecniche (comprensive di spese e oneri al 25%)	€ 45.880,59	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 12.535,68	
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	€ 3.003,64	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 15.318,56	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 12.465,10	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 15.093,29	
B.3.6)	Spese tecniche per redazione studio archeologico	€ 2.450,00	
B.3.7)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 17.245,77	
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo		
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 54.485,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 16.371,18	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 2.859,91	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 250,71	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	€ 180.083,03	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 15.489,43	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-B.3.5-B.3.6-B.3.7 - B.10 - B.11	€ 17.868,99	
B.16)	Arrotondamenti	-€ 0,98	
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 1.200.000,00

CONSIDERATO che

- sono state effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i e dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i, sia mediante comunicazione individuale, con note prot.1154653, 1154694, 1154716, 1154739, 1154756, 1154780, 1154799, 1155060, 1155066, 1155084, 1155099, 1155121, 1155130, 1155144 del 30/12/2020 sia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'USR Lazio e all'Albo Pretorio del Comune di Posta;
- il suddetto avvio del procedimento è finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato alla imposizione di servitù delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto, nonché alla approvazione progetto definitivo che comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

DATO ATTO che

- entro il termine assegnato ai proprietari delle particelle interessate dagli interventi, pari a 30 giorni dal ricevimento delle stesse comunicazioni e, comunque, dalla data della pubblicazione dell'avviso, sono pervenute le seguenti osservazioni:
 1. in data 01/02/2021 con prot. n. 0094900 da parte del Sig. Arigoni Benedetto, proprietario dell'area contraddistinta al Foglio 38 particella 323, che osserva come di seguito riportato: *“...la proprietà in questione, fu da me acquistata circa 30 anni fa, dal Comune di Posta (foglio 38 particella 623) per necessità oggettiva, causata dalla difficoltà idrica, tuttora esistente, specialmente nei periodi estivi, in quanto ultima casa in altura. In questo modo ebbi la possibilità di installare un serbatoio a caduta atto a garantire un flusso di approvvigionamento utile, dando stabilità alla vita abitativa della mia famiglia. Nello stesso terreno è stato anche creato un piccolo allevamento di api per uso personale, adornato da prato verde, coltivazioni varie e piante a frutti. E' di tutta evidenza il danno possibile che si soffrirebbe per una eventuale rimozione del serbatoio che fu scopo primario per l'acquisto del terreno. Lo scrivente inoltre, si permette di suggerire una variante, tenuto conto che con il terreno adiacente (particella 467), si formano due grandi dislivelli ed un intervento in maggiore altezza, possa risolvere il problema. Pertanto proporrei di riprendere in considerazione il precedente progetto che fu messo in esecuzione e poi abbandonato senza motivazioni. Tale precedente progetto prevedeva una recinzione più in alto, meno invasiva e più funzionale (3 metri anziché 6). Ne conseguirebbe un risparmio per l'erario (rivalutazione terreno) evitando una condizione di disagio per quanto suesposto e per la quale, considerati i diritti di proprietà e temporali acquisiti sulle opere effettuate, mi vedrò costretto a difenderle, per essenziale funzionalità abitativa.”*
 2. in data 29/01/2021 con prot. n. 0090937 da parte del Sig. Laureri Roberto, proprietario, con la Sig. Sandra Laureri, dell'area contraddistinta al Foglio 34 particelle 384 – 445, che osserva come di seguito riportato: *“Premesso che sono d'accordo a tali interventi per la messa in sicurezza dell'area e che, se non ci saranno alternative, sarà necessario passare attraverso i terreni di mia proprietà (Foglio 34 Part.384 e Foglio 34 Part.445). Volevo accertarmi che tali reti di protezione non fossero poste in modo da impedire l'accesso soprattutto al terreno di mia proprietà Foglio 34 Part. 445, e mi domandavo se fossero previste delle "porte" per accedere ai suddetti spazi o se invece con tali lavori rimarrebbero irraggiungibili. Inoltre mi domandavo da dove dovrebbero passare gli operai per la bonifica dell'area e la successiva installazione delle reti protettive, e dove saranno gli accessi per consentire agli operai di effettuare in futuro eventuali lavori di manutenzione. Questo per accertarmi che il terreno Foglio 34 Part. 445 non diventi di libero accesso a tutti, essendo già recintato e chiuso con cancello e vorrei rimanesse ad uso esclusivo dei proprietari (Il sottoscritto Roberto Laureri e Sandra Laureri).”*
 3. in data 02/02/2021 con prot. n. 0100099 da parte del Sig. Arigoni Stefano, proprietario dell'area contraddistinta al Foglio 38 particella 467, che osserva come di seguito riportato: *“A seguito della vostra comunicazione riguardo al progetto di bonifica per dissesti gravitativi incombenti sul centro abitato sulla frazione Sigillo Comune di Posta riguardante il Foglio 38 Particella 467, intestato a Arigoni Stefano, inoltre faccio presente è in piano ottenuto con terra di riporto ed è coltivabile e che vi è un dislivello di oltre 3 metri per cui a mio parere un eventuale caduta di massi visto la grande pendenza che vi è scavalcerebbe la barriera protettiva e quindi non sarebbe di nessun beneficio per le case sottostanti, per cui porto alla vostra attenzione che sarebbe più efficace a mio parere uno spostamento a monte di circa 10 metri cosa che già a suo tempo doveva essere la continuazione di quella attualmente esistente e circa 15 anni fa fu designata la continuazione evidenziandola con della vernice rossa e che era molto al di sopra dell'attuale progetto. Confido che questa mia osservazione possa essere presa in considerazione e vi ringrazio sentitamente.”*
 4. in data 17/02/2021 con prot. 150751 del 17/02/2021 da parte dell'Arch. Veronica Guidotti, in qualità di figlia e nipote dei proprietari dell'area contraddistinta al Foglio 34

particella 392, che osserva come di seguito riportato: “...intendono essere esonerati da qualsivoglia responsabilità legata agli impatti presenti e futuri dell'opera sulla particella e sulle aree limitrofe. Intendono svincolarsi dalle responsabilità che potrebbero derivare da usi impropri, non conformi a quelli previsti da progetto per i soli scopi manutentivi dell'opera, della fascia di rispetto di 3 m; altresì da eventuali danni che suddetto uso possa arrecare a persone o cose presenti in aree limitrofe alla particella stessa.”

CONSIDERATO che:

- alcune delle suddette osservazioni costituiscono suggerimenti di carattere tecnico, da parte delle ditte proprietarie interessate dalla procedura di asservimento in atto, non supportate peraltro da alcuno studio specifico e che di fatto andrebbero a variare il progetto sia nella distribuzione planimetrica degli interventi sia nelle soluzioni progettuali;
- le proposte progettuali sono state ritenute meritevoli di approvazione, in sede di conferenza regionale, da parte degli Enti competenti, ivi compreso il Comune di Posta;
- sarà valutata in sede di progettazione esecutiva la possibilità di prevedere adeguati varchi di accesso alle proprietà private al fine di non precludere la fruibilità dei fondi stessi;
- il suddetto progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione delle opere pubbliche di che trattasi;

RILEVATO che il Progetto Definitivo, conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli art.li 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

CONSIDERATO che ai fini dell'acquisizione dei pareri, nullaosta e assensi da parte delle amministrazioni coinvolte prescritti dalla normativa vigente, propedeutici all'approvazione del Progetto Definitivo afferente all'“Intervento di Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI)” è stata indetta, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 189/2016, apposita Conferenza Regionale per il giorno 15/12/2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A00298 del 17/02/2021, con la quale la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

- prescrizioni di cui al parere della Provincia di Rieti, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- prescrizioni di cui al parere del Comune di Posta, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- condizioni di cui al parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- raccomandazioni, prescrizioni e condizioni di cui al parere unico della Regione Lazio – Direzione Regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenza di servizi, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- prescrizioni di cui al parere del Ministero dei Beni e delle Attività culturali- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che l'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto comporta, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del Progetto Definitivo, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di *"Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI)"* per un importo complessivo di € 1.200.000,00,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Progetto Definitivo relativo all'intervento di *"Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI)"*-Codice Opera DISS_M_025_2018, costituito dagli elaborati indicati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e oggetto di esame nella Conferenza Regionale conclusasi con Determinazione dirigenziale n. A00298 del 17/02/2021;
2. di approvare il Quadro Economico della spesa richiamato in premessa;
3. di prendere atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni che saranno recepite nel Progetto Esecutivo di cui ai pareri allegati determinazione n. A00298 del 17/02/2021;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la conclusione della conferenza dei servizi comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'imposizione di servitù;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, delle aree oggetto di intervento, quale risultante dall'elaborato "All. 12 -Piano particellare di esproprio";
6. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzioneelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole